

lio di nessun controllo. Desidererei che tutti i cinquecento deputati...

Voci. Cinquecentotto!

Imbriani... usassero lo stesso metodo di controllo (*Oh! oh! — Viva ilarità e commenti*) perchè credo che il Parlamento sia piuttosto per l'esame del potere esecutivo e pel controllo, che per legiferare; e che quanto meno leggi faccia, tanto meglio sia pel paese.

Voci. Ha ragione!

Imbriani. Questo desidererei. E quando vedo annunciare una nuova legge, sento come un colpo sul collo, come una sventura che stia per incogliere il paese...

Voci. Ha ragione! ha ragione!

Imbriani. ... perchè le nuove leggi si risolvono quasi sempre in qualche nuovo scortimento. (*Si ride*).

Voci. Ha ragione!

Imbriani. Ora, in quanto alle parole *compiacente condiscendenza*, trovate nel verbale, la parola *compiacente* ognuno la comprende filologicamente, ed il deputato Cavallotti più di tutti.

Se egli ha scelto questa occasione, per annunciare così pomposamente un dissenso politico, è un'altra questione, naturalmente; ma *compiacente* si riferisce a cosa fatta con animo benevolo, con piacere. (*Si ride*). Non so quale altro significato si possa attribuire a questa parola.

Ed io che non credo che il controllo debba essere limitato ai deputati, ma debba essere fatto dal paese, avrei desiderato che fossero stati stampati tutti i documenti, perchè il paese intero avesse potuto esaminarli, e non semplicemente i rappresentanti che si trovano in questa Camera.

Io non temo la verità sotto nessun aspetto, sia pure brutta, nefanda, laida. Quando è la verità è la verità. La verità, come diceva quel grande animo di Romagnosi, è la più forte delle cose, si impone a tutto ed a tutti.

Detto questo, non aggiungo parola.

Presidente. L'onorevole Cavallotti ha facoltà di parlare.

Cavallotti. Io ho chiamato *amico personale* l'onorevole Imbriani perchè ci sono ragioni di affetto che si antepongono a qualunque ragione politica. E queste ragioni di affetto manterranno, almeno per conto mio, quel vincolo di amicizia personale, che non ha nulla a che fare col presente dissenso e col modo che l'onorevole Imbriani crede di adoperare... (*Rumori*).

Egli è giudice dei suoi, io sono giudice dei fatti miei. Quanto alle parole *compiacente condiscendenza*, la Camera imagina quello che avrebbe detto l'onorevole Imbriani se a lui fossero state attribuite. Io non vado nè in cima nè abbasso, sono sempre rimasto qui. (*Si ride*). Ed io non avevo ragione di credere che l'amico personale non avesse dovuto risparmiarsi quelle parole.

Presidente. Onorevole Cavallotti, le faccio osservare che la parola *compiacente* non risulta dal resoconto ufficiale.

Cavallotti. La ha ammessa lo stesso onorevole Imbriani.

Presidente. Ho qui il testo ufficiale della seduta, e qui non ci è.

Imbriani. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Imbriani. Poichè l'onorevole deputato Cavallotti ha creduto di continuare per questa via, che veramente non credo sia stata molto opportuna per la scelta del luogo e del momento, venendo egli proprio adesso ad accentuare innanzi alla Camera certe divergenze...

Voce. Di voialtri!...

Imbriani. Ma che voialtri! Noi stiamo sempre nella nostra via.

Quel posto numero 1 è il mio posto dove sta scritto « Imbriani »; e se sto qui, è per la cortesia dell'amico Caldesi, il quale mi ha ceduto questo posto perchè io sia in luogo da dove si può più facilmente *orare* e più facilmente essere intesi. (*Si ride*). *Orare est agere*, e questo è posto di azione. L'onorevole presidente della Camera comprende che in questo caso speciale e penoso...

Presidente. Veramente, onorevole Imbriani!..

Imbriani. Io nel deputato Cavallotti ho sempre ammirato il combattente, e continuerò ad ammirarlo; e tutte le volte che vorrà chiedermi il posto di combattimento sarò lieto di cederglielo per il comando. Non come il posto meno pericoloso, ma come il posto, nel quale egli potrà certo più validamente sostenere le idee; questo sì. Io mi contento di un posto più umile, purchè rimanga sentinella avanzata ed anche perduta. I vincoli dell'animo rimangono gli stessi; i metodi di condotta no; ecco francamente il mio pensiero! (*Commenti*).

Presidente. Così è esaurito l'incidente.

Se non vi sono altre osservazioni rimane approvato il processo verbale.

(*È approvato*).